



Presentazione



Chiamatele pure "frutta antica", le varietà di melo e di pero che trovate in questa pubblicazione. Antiche per origine e per coltivazione (spesso non si riesce neppure a risalire a notizie storico-bibliografiche sufficienti per definire con esattezza la zona di coltivazione originaria); avevano però una loro importanza in un'economia rurale nella quale, fino a pochi decenni fa, la maggior parte delle aziende agricole coltivava, spesso, nei pressi delle abitazioni, pochi alberi di diverse

varietà, destinate prevalentemente ad autoconsumo familiare o a limitate forme di baratto locale.

A rischio di estinzione per le caratteristiche della moderna frutticoltura intensiva, esse non potranno certo sostituire le attuali varietà commerciali; tuttavia, in zone particolarmente vocate, può essere utile un loro recupero per produzioni locali di nicchia, valorizzandone le caratteristiche positive e contribuendo così all'incremento della biodiversità, in linea con quanto previsto dagli orientamenti di politica internazionali (Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica, Legge del 14 febbraio 1994 n°124).

Veneto Agricoltura nel corso del 2007 ha continuato ad arricchire la collezione di germoplasma presso la propria Azienda Pilota e Dimostrativa "Sasse Rami" di Ceregnano (RO): da qui la necessità di aggiornare le notizie riportate nel Primo Quaderno sulle Biodiversità Frutticole del Veneto (edito l'anno scorso), con la presentazione delle caratteristiche delle varietà di nuova introduzione. Questa pubblicazione contiene quindi, le schede pomologiche che riassumono i caratteri vegeto-produttivi di 12 ulteriori varietà di melo e 14 di pero.

Legnaro, luglio 2008

L'AMMINISTRATORE UNICO
DI VENETO AGRICOLTURA
On. Corrado Callegari